

dei Fiumi Livi - Farigliano e Volturno

81100 Caserta - Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 - Fax 0823 300 235 - e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

Prot. nº 5643

Vs. rif. prot. n. 950 del 19/03/2012

Caserta,

19 LUG. 2012

Al Comune di Pannarano Via Municipio, 1 82017 PANNARANO (BN)

Oggetto: Piano di Assestamento Forestale dei beni silvo - pastorali valido per il decennio 2012-2021.

PARERE

Con riferimento all'oggetto ed ai relativi elaborati trasmessi con nota a margine evidenziata, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino osserva quanto segue:

- nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Rischio di frana [PsAI-Rf], approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/07 n. 122), le particelle interessate dal PAF in esame ricadono in aree perimetrate come Area a rischio molto elevato-R4, Area a rischio potenzialmente alto-Rpa ed Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno ovvero di fenomeni di primo distacco-C1, in cui si applicano le Norme di Attuazione del citato PsAI-Rf;
- in particolare, si evidenzia che:
 - nelle aree R4 ed Rpa le norme del PsAI-Rf (v. artt. 3 e 5) consentono il "taglio e/o eliminazione delle essenze arboree ed arbustive qualora specifici studi, asseverati da tecnici abilitati, dimostrino che esse concorrano a determinare stato di pericolo per la pubblica incolumità, aggravino le condizioni di stabilità del versante o siano di intralcio all'esecuzione di opere strutturali finalizzate alla messa in sicurezza dell'area";
 - mentre, nelle aree C1, le predette norme del PsAI-Rf, impongono unicamente il rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 11 marzo 1988 (S.O. G.U. n. 127 del 1/06/88), nella Circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme c istruzioni;
- inoltre, si ricorda che:
 - ai sensi dell'art. 17 e ss. delle norme del PsAI-Rf, il progetto degli interventi interferenti con le suddette aree perimetrate R4 ed Rpa deve essere corredato di uno studio di compatibilità idrogeologica, commisurato alla importanza e dimensione degli interventi ed alla tipologia di rischio e di fenomeno;
 - nell'attuazione del piano per l'assetto idrogeologico relativamente agli interventi nell'agricoltura
 e per la gestione forestale occorre attenersi alle linee guida di cui al punto 9 dell'Appendice A
 delle stesse norme;
- in relazione a quanto sopra si fa rilevare che la documentazione prodotta non contiene né una relazione geologica, né il prescritto studio di compatibilità idrogeologica e che la Planimetria n. 8 Carta del Rischio dell'Autorità di Bacino riporta in una scala di maggior dettaglio (1:10.000), ma senza il supporto di studi geologici alla stessa scala, solo le aree perimetrate come R4 e non anche le aree Rpa;
- con riferimento agli aspetti ambientali si evidenzia che il Piano di Assestamento Forestale in oggetto
 risulta coerente con i criteri indicati dalle Linee Guida del Documento di Indirizzo ed Orientamento
 per la Pianificazione e Programmazione della Tutela Ambientale [DIOPPTA], approvato il 5/04/06
 (G.U. n. 164 del 17/07/06), che orientano le scelte progettuali verso la salvaguardia ed il corretto uso



81100 Caserta - Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 - Fax 0823 300 235 - e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

delle risorse naturali e, con particolare riguardo alle risorse agroforestali, indirizzano verso una gestione sostenibile del patrimonio boschivo;

 gli interventi previsti nel Piano in esame risultano, in generale, ammissibili nell'ambito dei succitati strumenti di pianificazione di bacino.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di Bacino, precisato che le perimetrazioni del PsAI-Rf hanno validità solo alla scala 1:25.000 di redazione del piano e che ogni loro trasposizione a scala di maggior dettaglio se non deriva da studi condotti alla stessa scala di dettaglio ha un valore meramente indicativo, esprime per i soli aspetti di competenza parere favorevole al Piano di Assestamento Forestale in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- valutare la compatibilità idrogeologica degli interventi ricadenti nelle aree R4 ed Rpa in funzione delle problematiche di franosità individuate dai PsAl-Rf, in base a quanto disposto dalle relative norme;
- rilasciare in seguito agli interventi di taglio la flora arbustiva endemica e le specie arboree sporadiche a dote del bosco;
- negli interventi di manutenzione alla viabilità di servizio forestale ed alla manutenzione dei sentieri campestri evitarne l'allargamento, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innesco di processi degradativi del suolo di alterazione della qualità delle acque;
- per quanto attiene agli interventi di manutenzione alle sistemazioni idraulico forestali, attenersi a quanto previsto al Titolo IV delle Misure di Salvaguardia del Piano Straordinario Rischio idraulico [PS-Ri], approvato dal C.I. con Del. n. 2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n. 276).

Il Dirigente del Settore Pareri dott/ing.Filippo/PENGUE Il Segretario Generale dott. geol. Vera GORBELLI